



REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Nell'adunanza del 09/11/2016, composta da:

Dott.ssa Diana CALACIURA TRAINA      Presidente

Dott. Giampiero PIZZICONI              Primo Referendario relatore

Dott. Tiziano TESSARO                  Primo Referendario

Dott.ssa Francesca DIMITA              Primo Referendario

VISTI gli artt. 81, 97, 100, 117 e 119 della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

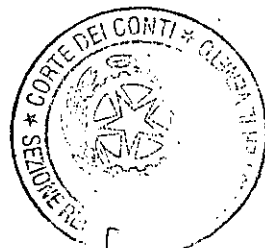
VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei Conti con il quale è stata istituita in ogni Regione ad autonomia ordinaria una Sezione Regionale di Controllo, deliberato dalle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000, modificato con le deliberazioni delle Sezioni Riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004, e da ultimo con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229, del 19 giugno 2008;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003 n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196;



*lp*

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n.118;

VISTO l'art. 148-bis, comma 3, del TUEL, così come introdotto dalla lettera e), del comma 1 dell'art. 3, D.L. 174/2012, convertito dalla legge 213 del 7 dicembre 2012;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012);

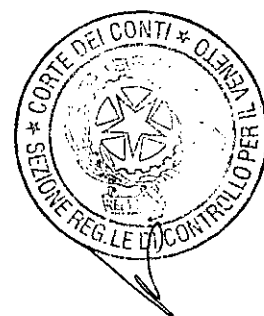
VISTA la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei Conti n. 13/SEZAUT/2015/INPR del 09 marzo 2015 recante "...le linee guida, i relativi questionari allegati (distinti per Province, Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti) ed i criteri, cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006), gli Organi di Revisione Economico-Finanziaria degli Enti Locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2014".

VISTE le proprie deliberazioni n. 903/2012/INPR e n.182/2013/INPR;

ESAMINATA la relazione sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2014, redatta dall'Organo di Revisione del Comune di Forno di Zoldo (BL) sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie con la deliberazione sopra indicata;

Visto il questionario sul rendiconto 2014 del suindicato Comune, acquisito agli atti di questa Corte in data 30/12/2015 con prot. n. 9452 ;

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 55/2016, che ha deferito la questione all'esame collegiale della Sezione per la pronuncia specifica ex art. 1, commi 166 e seguenti, della L. 266/2005;



UDITO il Magistrato Relatore, dott. Giampiero Pizziconi;

CONSIDERATO che in sede di esame della relazione sul suindicato rendiconto non sono emerse irregolarità per le quali la Sezione deve adottare apposita pronuncia;

RITENUTO di non procedere ad ulteriore attività istruttoria;

P.Q.M.

La Sezione Regionale di Controllo per il Veneto dispone l'archiviazione sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Forno di Zoldo (BL).

Copia della presente delibera di archiviazione sarà trasmessa a cura del Direttore della segreteria, al Presidente del Consiglio Comunale, al Sindaco nonché all'Organo di Revisione dei conti del sopra indicato Comune per quanto di rispettiva competenza.

Così deliberato in Venezia, nella Camera di Consiglio del 09/11/2016.

Il Magistrato Relatore

Dott. Giampiero Pizziconi



Depositato in Segreteria il 14/11/2016

Il Direttore di Segreteria

Dott.ssa Raffaella Brandolese



Il Presidente

Dott.ssa Diana Calaciura Traina

